

AL PARCO OGLIO NORD
ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

UFFICIO TECNICO

Piazza Garibaldi, 15 – 25034 Orzinuovi



PARCO OGLIO NORD
PROTOCOLLO
GENERALE

NR. _____ DEL _____

MARCA DA
BOLLO

€. 16,00

**RICHIESTA AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER OPERE
SOGGETTE A PROCEDURA SEMPLIFICATA⁽¹⁾**

ai sensi del DPR n°139 del 09/07/2010

E SCHEMA DI RELAZIONE PAESAGGISTICA

1. RICHIEDENTE: ⁽²⁾

persona fisica società impresa ente

Cognome Nome nato a il
residente a Prov. CAP Via n.
Codice Fiscale Tel Cell Fax
e-mail

solo in caso di Società/Impresa/Ente

in qualità di della Società
Codice Fiscale/P. IVA con sede a Prov.
CAP Via n.

in qualità di: proprietario Comproprietario (allegare elenco con i riferimenti dei soggetti)

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO ⁽³⁾:

.....
.....
.....
.....

3. OPERA CORRELATA A:

edificio area di pertinenza o intorno dell'edifici
 lotto di terreno strade, corsi d'acqua territorio aperto

4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:

temporaneo o stagionale a) fisso b) rimovibile
 permanente

5.a DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza)

- residenziale ricettiva/turistica industriale/artigianale agricolo
 commerciale/direzionale altro.....;

5.b USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno)

- urbano agricolo boscato naturale non coltivato altro.....;

6 CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

- centro storico area urbana area periferica territorio agricolo
 insediamento sparso insediamento agricolo area naturale

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

- costa (bassa/alta) pianura versante(collinare)
 altopiano/promontorio piana valliva (collinare) terrazzamento crinale

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

sul quale sia riportato:

a) estratto mappa con indicazione precisa dell'edificio, via, piazza, n. civico e dei dati catastali

inserire immagine

b) estratto CTR

inserire immagine

c) estratto ORTOFOTO

inserire immagine

Sulla cartografia l'edificio/area di intervento devono essere evidenziati attraverso apposito segno grafico o coloritura nonché dovranno essere evidenziati i punti di ripresa fotografica (da 4 a 6).

d) estratto tavola PRG vigente e PGT adottato e/o approvato con relativa normativa di riferimento che evidenzino: l'edificio o sua parte; area di pertinenza/il lotto di terreno, l'intorno su cui si intende intervenire

inserire immagini

e) estratto degli strumenti di pianificazione paesistica quali PTC che evidenzino il contesto paesaggistico e l'area dell'intervento

inserire immagini

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (da 4 a 6 scatti fotografici)

(Le riprese fotografiche (da 4a 6) devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito. Le riprese fotografiche (stampate in ottima risoluzione di stampa) vanno poi corredate da brevi note esplicative e dall'individuazione del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.

Foto n.1	inserire immagine
Descrizione:	Vista panoramica del contesto ambientale con evidenziato l'immobile (area o fabbricato) oggetto d'intervento.....

Foto n.2	
-----------------	--

	inserire immagine
Descrizione:

Foto n.3	inserire immagine
Descrizione:

Foto n.4	inserire immagine
Descrizione:

Foto n.5	inserire immagine
Descrizione:

Foto n.6	inserire immagine
Descrizione:

10. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA

Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico ⁽⁴⁾

.....
.....
.....
.....
.....

10.a. ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 - 157 Dlgs 42/04):

ville, giardini, parchi; complessi di cose immobili; bellezze panoramiche; bellezze naturali;

estremi del provvedimento di tutela e motivazioni in esso indicate:

- Decreto Ministeriale del 20/11/1963 (G.U. n.81 del 25/03/1963) **Bellezze Panoramiche di cui all'articolo 136 comma 1 lettera d)**
- Decreto Ministeriale del 12/05/1967 (G.U. n.141 del 08/07/1967) **Bellezze Panoramiche di cui all'articolo 136 comma 1 lettera d)**
- Decreto Ministeriale del 22/07/1968 (G.U. n.205 del 13/08/1968) **Bellezze Panoramiche di cui all'articolo 136 comma 1 lettera d)**
- DGR 8/7311 del 19/05/2008 (G.U. Serie Generale n. 160 del 10/07/2008) **Bellezze Panoramiche di cui all'articolo 136 comma 1 lettera c) e d)** *N.B. Solo per questa tipologia di vincolo, gli interventi situati in centro storico non possono ricorrere alla procedura semplificata.*
- Altro

11. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA
(dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.)

.....
.....
.....
.....
.....

12. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA ⁽⁵⁾:

.....
.....
.....
.....

13. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO ⁽⁶⁾

.....
.....
.....
.....

14. SI ALLEGA LA RICEVUTA DEL VERSAMENTO DEI DIRITTI DI SEGRETERIA pari ad € 55,00 a mezzo bonifico a favore del Parco Oglio Nord (si veda in calce)

15. SI ALLEGA, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del DPR 9 luglio 2010, n. 139:

l'attestazione rilasciata dall'autorità competente in materia urbanistica ed edilizia di conformità dell'intervento alle prescrizioni urbanistiche ed edilizie;

oppure

le asseverazioni di cui all'articolo 23 del DPR n. 380/01 e s.m.i. (in caso di intervento soggetto a dichiarazione di inizio attività)

Firma del Richiedente

Firma e timbro del Progettista dell'intervento

.....

.....

Riferimenti del progettista:

Cognome Nome con studio a
Via n. Iscritto all'Albo/Ordine di
Tel Cell Fax e-mail

INDICARE LA TIPOLOGIA DI INTERVENTO

NOTE PER LA COMPILAZIONE

*(1) Interventi di cui all'allegato 1 del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 luglio 2010, n. 139 "Regolamento recante **procedimento semplificato** di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità, a norma dell'articolo 146, comma 9, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni" (G.U. n. 199 del 26 agosto 2010), ovvero:*

1. Incremento di volume non superiore al 10 per cento della volumetria della costruzione originaria e comunque non superiore a 100 mc. (la presente voce non si applica nelle zone territoriali omogenee "A" di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, e ad esse assimilabili e agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice). Ogni successivo incremento sullo stesso immobile e' sottoposto a procedura autorizzatoria ordinaria;
2. interventi di demolizione e ricostruzione con il rispetto di volumetria e sagoma preesistenti. La presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice;
3. interventi di demolizione senza ricostruzione o demolizione di superfetazioni (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice);
4. interventi sui prospetti degli edifici esistenti, quali: aperture di porte e finestre o modifica delle aperture esistenti per dimensione e posizione; interventi sulle finiture esterne, con rifacimento di intonaci, tinteggiature o rivestimenti esterni, modificativi di quelli preesistenti; realizzazione o modifica di balconi o terrazze; inserimento o modifica di cornicioni, ringhiere, parapetti; chiusura di terrazze o di balconi già chiusi su tre lati mediante installazione di infissi; realizzazione, modifica o sostituzione di scale esterne (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice);
5. interventi sulle coperture degli edifici esistenti, quali: rifacimento del manto del tetto e delle lattonerie con materiale diverso; modifiche indispensabili per l'installazione di impianti tecnologici; modifiche alla inclinazione o alla configurazione delle falde; realizzazione di lastrici solari o terrazze a tasca di piccole dimensioni; inserimento di canne fumarie o comignoli; realizzazione o modifica di finestre a tetto e lucernari; realizzazione di abbaini o elementi consimili (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice);
6. modifiche che si rendono necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica ovvero per il contenimento dei consumi energetici degli edifici;
7. realizzazione o modifica di autorimesse pertinenziali, collocate fuori terra ovvero parzialmente o totalmente interrato, con volume non superiore a 50 mc, compresi percorsi di accesso ed eventuali rampe. Ogni successivo intervento di realizzazione o modifica di autorimesse pertinenziale allo stesso immobile e' sottoposto a procedura autorizzatoria ordinaria;
8. realizzazione di tettoie, porticati, chioschi da giardino e manufatti consimili aperti su più lati, aventi una superficie non superiore a 30 mq;
9. realizzazione di manufatti accessori o volumi tecnici di piccole dimensioni (volume non superiore a 10 mc);
10. interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche, anche comportanti modifica dei prospetti o delle pertinenze esterne degli edifici, ovvero realizzazione o modifica di volumi tecnici. Sono fatte salve le procedure semplificate ai sensi delle leggi speciali di settore (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice);
11. realizzazione o modifica di cancelli, recinzioni, o muri di contenimento del terreno (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice);
12. interventi di modifica di muri di cinta esistenti senza incrementi di altezza;
13. interventi sistematici nelle aree di pertinenza di edifici esistenti, quali: pavimentazioni, accessi pedonali e carrabili di larghezza non superiore a 4 m, modellazioni del suolo, rampe o arredi fissi (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice);
14. realizzazione di monumenti ed edicole funerarie all'interno delle zone cimiteriali;
15. posa in opera di cartelli e altri mezzi pubblicitari non temporanei di cui all'art. 153, comma 1 del Codice, di dimensioni inferiori a 18 mq, ivi comprese le insegne per le attività commerciali o pubblici esercizi (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'art. 136, comma 1, lettere a), b) e c) del Codice);
16. collocazione di tende da sole sulle facciate degli edifici per locali destinati ad attività commerciali e pubblici esercizi;
17. interventi puntuali di adeguamento della viabilità esistente, quali: adeguamento di rotatorie, riconfigurazione di incroci stradali, realizzazione di banchine e marciapiedi, manufatti necessari per la

sicurezza della circolazione, nonché quelli relativi alla realizzazione di parcheggi a raso a condizione che assicurino la permeabilità del suolo, sistemazione e arredo di aree verdi;

18. interventi di allaccio alle infrastrutture a rete, ove comportanti la realizzazione di opere in soprasuolo;

19. linee elettriche e telefoniche su palo a servizio di singole utenze di altezza non superiore, rispettivamente, a metri 10 e a metri 6,30;

20. adeguamento di cabine elettriche o del gas, ovvero sostituzione delle medesime con altre di tipologia e dimensioni analoghe;

21. interventi sistematici di arredo urbano comportanti l'installazione di manufatti e componenti, compresi gli impianti di pubblica illuminazione;

22. installazione di impianti tecnologici esterni per uso domestico autonomo, quali condizionatori e impianti di climatizzazione dotati di unità esterna, caldaie, parabole, antenne (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice);

23. parabole satellitari condominiali e impianti di condizionamento esterni centralizzati, nonché impianti per l'accesso alle reti di comunicazione elettronica di piccole dimensioni con superficie non superiore ad 1 mq o volume non superiore ad 1 mc (la presente voce non si applica agli immobili soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice);

24. installazione di impianti di radiocomunicazioni elettroniche mobili, di cui all'articolo 87 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, che comportino la realizzazione di supporti di antenne non superiori a 6 metri se collocati su edifici esistenti, e/o la realizzazione di sopralzi di infrastrutture esistenti come pali o tralicci, non superiori a 6 metri, e/o la realizzazione di apparati di telecomunicazioni a servizio delle antenne, costituenti volumi tecnici, tali comunque da non superare l'altezza di metri 3 se collocati su edifici esistenti e di metri 4 se posati direttamente a terra;

25. installazione in soprasuolo di serbatoi di GPL di dimensione non superiore a 13 mc, e opere di recinzione e sistemazione correlate;

26. impianti tecnici esterni al servizio di edifici esistenti a destinazione produttiva, quali sistemi per la canalizzazione dei fluidi mediante tubazioni esterne, lo stoccaggio dei prodotti e canne fumarie;

27. posa in opera di manufatti completamente interrati (serbatoi, cisterne etc.), che comportino la modifica della morfologia del terreno, comprese opere di recinzione o sistemazione correlate;

28. pannelli solari, termici e fotovoltaici fino ad una superficie di 25 mq (la presente voce non si applica nelle zone territoriali omogenee "A" di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale n. 1444 del 1968, e ad esse assimilabili, e nelle aree vincolate ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere b) e c), del Codice), ferme restando le diverse e più favorevoli previsioni del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115, recante "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE", e dell'articolo 1, comma 289, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)";

29. nuovi pozzi, opere di presa e prelievo da falda per uso domestico, preventivamente assentiti dalle Amministrazioni competenti, comportanti la realizzazione di manufatti in soprasuolo;

30. tombinamento parziale di corsi d'acqua per tratti fino a 4 m ed esclusivamente per dare accesso ad abitazioni esistenti e/o a fondi agricoli interclusi, nonché la riapertura di tratti tombinati di corsi d'acqua;

31. interventi di ripascimento localizzato di tratti di arenile in erosione, manutenzione di dune artificiali in funzione antiersiva, ripristino di opere di difesa esistenti sulla costa;

32. ripristino e adeguamento funzionale di manufatti di difesa dalle acque delle sponde dei corsi d'acqua e dei laghi;

33. taglio selettivo di vegetazione ripariale presente sulle sponde o sulle isole fluviali **(vedasi modello istanza pubblicato sul sito dell'Ente) ;**

34. riduzione di superfici boscate in aree di pertinenza di immobili esistenti, per superfici non superiori a 100 mq, preventivamente assentita dalle amministrazioni competenti **(vedasi modello istanza pubblicato sul sito dell'Ente) ;**

35. ripristino di prati stabili, prati pascolo, coltivazioni agrarie tipiche, mediante riduzione di aree boscate di recente formazione per superfici non superiori a 5000 mq, preventivamente assentiti dalle amministrazioni competenti **(vedasi modello istanza pubblicato sul sito dell'Ente) ;**

36. taglio di alberi isolati o in gruppi, ove ricompresi nelle aree di cui all'articolo 136, comma 1, lettere c) e d), del Codice, preventivamente assentito dalle amministrazioni competenti **(vedasi modello istanza pubblicato sul sito dell'Ente) ;**

37. manufatti realizzati in legno per ricovero attrezzi agricoli, con superficie non superiore a 10 mq;

38. occupazione temporanea di suolo privato, pubblico, o di uso pubblico, con strutture mobili, chioschi e simili, per un periodo superiore a 120 giorni;

39. strutture stagionali non permanenti collegate ad attività turistiche, sportive o del tempo libero, da considerare come attrezzature amovibili.

(2) La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica.

(3) L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle disposizioni del Regolamento edilizio e/o della LR 12/2005 e/o del DPR 380/2001 e s.m.i. cui l'intervento inerisce.

(4) Una volta barrata la categoria di tutela in cui ricade la proposta di intervento, devono essere descritti, in modo sintetico, i caratteri che effettivamente connotano l'area di intervento ed il contesto paesaggistico, in cui si colloca l'opera da realizzare, al fine fornire l'esatta informazione in relazione alla sua ubicazione rispetto agli aspetti o elementi di rilievo paesaggistico.

(5) Lo scopo di tale punto è quello di fornire, con buona approssimazione, l'informazione sulle eventuali effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera ed in particolare degli elementi o degli aspetti tutelati. tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Al fine di orientare la compilazione di tale sezione si elencano qui di seguito alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:

- cromatismi dell'edificio;
- rapporto vuoto/pieni;
- sagoma;
- volume;
- aspetto architettonico;
- copertura;
- pubblici accessi;
- impermeabilizzazione del terreno;
- movimenti di terreno/sbancamenti;
- realizzazione di infrastrutture accessorie;
- aumento superficie coperta;
- alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali);
- alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale);
- interventi su elementi arborei e vegetazione

(6) Qualificazione o identificazione dei elementi progettuali finalizzati a ridurre o migliorare l'impatto del bene tutelato sui caratteri del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.

NOTE PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA IN PROCEDURA SEMPLIFICATA

L'Istanza, corredata dagli elaborati tecnici in **4 copie cartacee** (e una su supporto digitale), deve essere presentata presso l'Ufficio Protocollo del Parco Oglio Nord (Piazza Garibaldi 15, - 25034 Orzinuovi) negli orari pubblicati sul sito www.parcooglionord.it

La documentazione che deve accompagnare le istanze di autorizzazione paesaggistica semplificata, è costituita da:

- ISTANZA (comprensiva della relazione paesaggistica sul modello semplificato di cui sopra)
- RELAZIONE PAESAGGISTICA
- ELABORATI DELLO STATO DI FATTO
- ELABORATI DI PROGETTO
- SITUAZIONE COMPARATIVA
- SIMULAZIONE DELL'INTERVENTO

DIRITTI DI SEGRETERIA

I Diritti di segreteria per le autorizzazioni paesistiche ordinarie, semplificate e per gli accertamenti di compatibilità paesaggistica sono di € 55,00, pagabili presso:

- la tesoreria del Credito Valtellinese di Orzinuovi in Viale Adua n. 27/A;
- oppure con bonifico bancario sul conto corrente intestato a : Parco Oglio Nord – Credito Valtellinese.

CODICE IBAN: IT 20 C 05216 54850 000000035754

Copia della ricevuta di avvenuto pagamento dovrà essere consegnata alla Sede Amministrativa del Parco insieme alla richiesta di autorizzazione o parere.

Per qualsiasi informazione tecnica occorre rivolgersi al Responsabile del Procedimento Amministrativo geom. Eleonora Gennari – tel. 0309942033, previo appuntamento.

Sulla richiesta deve essere apposta 1 marca da bollo da euro **16,00**.

Dovrà essere consegnata anche un'ulteriore marca da bollo dello medesimo importo, che sarà apposta dagli uffici sul provvedimento finale.

Gli elaborati allegati all'istanza devono obbligatoriamente essere sempre timbrati dal professionista.